

Niente tamponi per i pendolari

Sessantenni, da domani la terza dose di vaccino

BOLZANO. Rush finale per il 15 ottobre. Niente tamponi per i pendolari: al PalaResia soltanto i bolzanini. Il vicesindaco: «A differenza di Laives da giovedì offriremo il servizio, ma non a chi viene da fuori. Ciascun Comune deve fare la sua parte». Intanto da domani via libera alla terza dose ai sessantenni dopo almeno sei mesi dalla precedente.

> **Mattioli e Frangipane** pag. 18-19



• Terza dose anche per over 60

Over 60, da domani terza dose L'Asl: dal 15 Green pass per tutti

La campagna vaccinale avanza. Zerzer: «Apriamo ai sessantenni anche perché è bassa l'adesione degli over 80» Da venerdì obbligo di pass per tutti i dipendenti, Anche per il personale sanitario non vaccinato ma non ancora sospeso

VALERIA FRANGIPANE

BOLZANO. Terza dose agli over 60, si parte domani. Dopo i fragili e gli over 80 via libera alla dose aggiuntiva ai sessantenni a distanza di almeno 6 mesi dalla seconda. Lo stabilisce una circolare del ministero della Salute che avvia così la somministrazione della cosiddetta dose "booster" per queste fasce di popolazione.

Ed il direttore generale dell'Asl - Florian Zerzer - annuncia la data per l'Alto Adige: «Avevo detto che sarebbe stata questione di giorni ma vista la scarsa affluenza degli over 80 riteniamo giusto aprire do-

mani a tutti gli over 60. Il nostro obiettivo resta quello di mettere in sicurezza più persone possibili».

È in Alto Adige si comincia a immunizzare quindi da domani i 119.088 over 60 che hanno detto sì al vaccino (ricordiamo che oggi il Green pass con due dosi vale 12 mesi).

Ancora 20 mila quelli che hanno detto no.

Gli interessati possono entrare nel sito dell'Asl e dare un'occhiata agli appuntamenti tra immunizzazioni negli ospedali e sui Vaxbus, con o senza prenotazione. Ricordia-

mo infatti che l'Azienda ha scelto la via della massima flessibilità e cioè di vaccinare tutti gli over 60 che si presenteranno (sempre che siano trascorsi 6 mesi dalla seconda dose).

Ma perché è necessaria una strategia sulla terza dose?

Perché - spiega Fondazione **Gimbe** (per una medicina basata sull'evidenza) - anche se in tutta Italia il Covid arretra, si



Peso: 1-6%, 18-51%

registra un lieve, ma costante, calo dell'efficacia vaccinale su ospedalizzazioni, Terapie intensive e decessi, in più la stagione invernale è alle porte e di vaccini esiste un'ampia disponibilità di dosi (>13 milioni).

Open day al San Maurizio ieri 483 iniezioni.

Sono 483 le persone che si sono presentate ieri nell'atrio del nuovo ospedale per essere vaccinate. E l'Azienda sta programmando una maxi offerta nel weekend anche in vista del 15 ottobre, quando per tutti i dipendenti del pubblico e del privato, scatterà il Green Pass obbligatorio.

Circolare Asl ai dipendenti da venerdì Pass obbligatorio.

Da venerdì certificazione verde obbligatoria anche per tutti i dipendenti dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige: parliamo di più di 10 mila persone. «Certo - dice il direttore Florian Zerzer - abbiamo approvato la delibera» preparata dal capo del personale Christian Kofler

- che dà esecuzione al decreto Draghi che obbliga al pass tutti i lavoratori (pubblici e privati), ed inviato una circolare a tutti i nostri dipendenti».

In sintesi senza vaccinazione, test valido 48 ore o guarigione dal virus non si entrerà in Azienda. L'obbligo abbraccia tutti, personale sanitario e personale amministrativo.

E dovrà presentare ovviamente il pass anche il personale sanitario non vaccinato ma che non è stato ancora sospeso e che continua a lavorare in corsia. E ricordiamo - con i numeri aggiornati - che dentro l'Asl sono stati finora sospesi 457 collaboratori (su un numero complessivo di 587 non vaccinati) e una quindicina sono medici. Ma c'è un altro dato da pubblicare perché su più 22 mila sanitari che lavorano in provincia di Bolzano, 1.712 non sono stati vaccinati e solo 783 sono stati sospesi. Fuori e dentro l'Asl ne mancano all'appello quindi 929 anche perché mol-

te persone di alcune categorie non compaiono ancora nell'elenco della Provincia.

E tutti costoro - sia che lavorino in Azienda che fuori - dovranno presentare il Green pass. Marco Cappello - direttore della Ripartizione legale della Asl - dice che l'obbligo riguarda tutti: personale vaccinato, personale non vaccinato ed amministrativi e che i test non sono gratuiti.

«Previste verifiche anche a campione. Ogni dirigente dovrà controllare i sottoposti. Due le opzioni. Chi è senza Green pass, ma non ha ancora timbrato, verrà allontanato dalla struttura e sarà considerato assente ingiustificato ma non sarà soggetto a sanzione. Potrà rientrare con vaccino o test. Il dipendente senza pass che sarà trovato a lavorare in struttura sarà allontanato e sottoposto anche a procedimento disciplinare. Ricordo - conclude - che il decreto Draghi prevede una sanzione sia

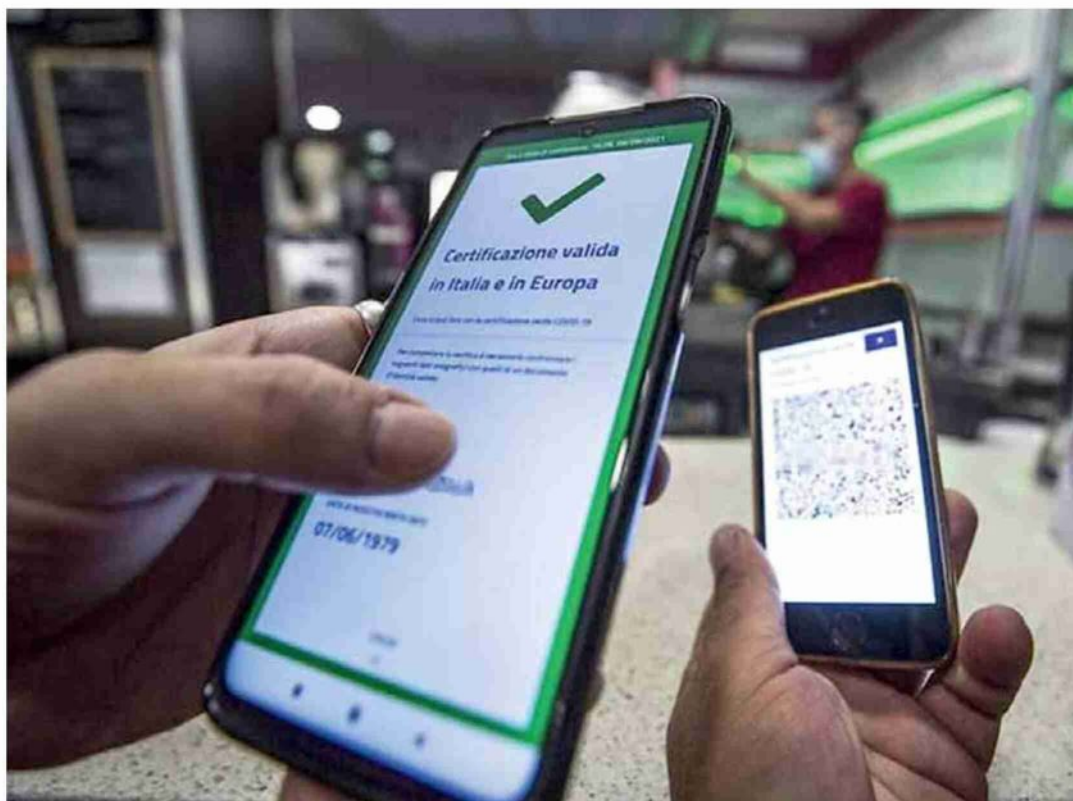
per il controllore che per il controllato. In caso di mancato rispetto dell'obbligo di accedere al posto di lavoro con Green pass, parliamo di un esborso che va da 600 ai 1.500 euro».

HANNO DETTO



«Verifiche anche a campione. Ogni dirigente dovrà controllare i sottoposti. Multe fino a 1.500 euro»

Marco Cappello



• Da venerdì obbligo di pass per tutti i dipendenti, Anche per il personale sanitario non vaccinato ma non sospeso



Peso: 1-6%, 18-51%